## VERBALE DI SEDUTA DELLA COMMISSIONE

AFFIDAMENTO CON PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSERVICE, DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DI CHIMICA CLINICA ED IMMUNOMETRIA PER I PP.OO. DI PESCARA, PENNE E POPOLI E LA FORNITURA DI UNA PREANALITICA PER IL SOLO P.O. DI PESCARA.

CPV: principale: 33 69 65 00 – ; complementari: 38 43 45 20 – 7 e 50 42 100 00 – 2

CIG Lotto n.2 = 74889469BC Area Siero Sistema Analitico Chimica Clinica e Proteine Specifiche.

Il giorno 05/02/2019 in Pescara, Via Fonte Romana, presso la UOC Laboratorio Analisi Cliniche, alle ore 10:00, si è riunita la Commissione Tecnica, nominata con Determina Dirigenziale n.389/ABS del 30/08/2018 per le operazioni di rivalutazione della gara per l' "AFFIDAMENTO CON PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, IN SERVICE, DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DI CHIMICA CLINICA ED IMMUNOMETRIA PER I PP.OO. DI PESCARA, PENNE E POPOLI E LA FORNITURA DI UNA PREANALITICA PER IL SOLO P.O. DI PESCARA".

## Sono presenti:

- -Dott.Raffaello Consorte in qualità di Presidente.
- -Dott. Giuseppe De Lucia in qualità di componente.
- -Dott. Antonio Tracanna in qualità di componente.

La Commissione giudicatrice preso atto della richiesta della ditta Abbott di rivalutare due punti del Capitolato di gara relativamente al lotto n.2, pervenuta alla UOC Approvvigionamento Beni e Servizi in data 22/11/2018 con Rif.to Abbott ADD/DEV/18-0273 Accesso agli atti, decide di prendere in esame la suddetta richiesta tenuto conto della importanza e della utilità per l'Ente Appaltante della Gara in oggetto, nonché della confusione ed errori di concetto generati dalla diversità di calcolo applicato dalle ditte nel rispondere al quesito sotto riportato.

Considerato inoltre che la stessa ditta Abbott, al settimo paragrafo della menzionata richiesta, afferma che "la Commissione è stata indotta in errore a causa della modalità con cui ogni azienda ha presentato il dato richiesto" e al paragrafo successivo "le imprese partecipanti Abbott, Roche e Beckman pur avendo tutte apparentemente fornito un dato numerico, lo hanno formulato sulla base di presupposti disomogenei e non paragonabili tra loro",

ha ritenuto opportuno, sottolineando la posizione di grande neutralità, di stabilire un criterio chiaro ed omogeneo per uniformare la valutazione e il conteggio fisico del "Numero dei reagenti pronto uso al fine di diminuire l'impegno del personale TSLB", come recita la definizione del riferimento n. 3 della griglia di valutazione della gara.

Riferimento successivamente integrato, a seguito della richiesta di chiarimenti delle ditte partecipanti riguardanti il significato della definizione "pronti all'uso" e l'inclusione nel termine generico di Reagenti anche dei Calibratori e Controlli.

Per il ricalcolo è stata utilizzata la documentazione fornita dalle ditte sia in supporto informatico che cartaceo , nei file denominati "Schede tecniche dei reagenti" e "Schede tecniche dei consumabili", nominazione esclusivamente soggettiva, espressa dalle ditte ,ma che in realtà, costituiscono gli elenchi dei prodotti offerti comprensivi delle varie caratteristiche tecniche.

Per quanto riguarda l'argomento Reagenti, la Commissione dopo verifica e conteggio di quanto prodotto dalle ditte nei file sopra citati, esprime le quantità di reagenti pronto uso nel dettaglio nel seguente schema:

- Abbott 40 reattivi pronto uso a fronte di 40 offerti
- Beckman 46 reattivi pronto uso a fronte di 48 offerti
- Roche 47 reattivi pronto uso a fronte di 47 offerti
- Siemens 47 reattivi pronto uso a fronte di 49 offerti

Per quanto riguarda l'argomento Calibratori il criterio uniformatore applicato nella rivalutazione, per tutte le ditte, è stato quello di conteggiarli una sola volta in tutti i casi di utilizzo multiparametrico; tenuto conto che al momento del loro uso, anche se i parametri da calibrare sono multipli, il prodotto è sempre il medesimo; inoltre, ugualmente, lo stesso criterio è stato applicato ai calibratori multipunto in quanto, nel loro intrinseco confezionamento sono indispensabili tutti insieme contemporaneamente all'operazione delle calibrazioni analitiche e non possono essere utilizzati separatamente.

Per cui i calibratori pronto uso riconteggiati sono:

- Abbott 14 calibr.pronto uso a fronte di 16 offerti
- Beckman 16 calibr. pronto uso a fronte di 19 offerti
- Roche 8 calibr. pronto uso a fronte di 11 offerti
- Siemens 13 calibr. pronto uso a fronte di 18 offerti

Per quanto riguarda i Controlli, nel rispetto del criterio uniformatore, sono stati conteggiati <u>una sola volta</u> nel caso dei multiparametrici e singolarmete rispetto alla caratteristica dei livelli da controllare (es. liv.1, liv.2, liv.3 o basso, normale, medio, patologico)

Per cui i controlli pronto uso riconteggiati sono:

- Abbott 6 controlli pronto uso a fronte di 9 offerti
- Beckman 12controlli pronto uso a fronte di 18 offerti
- Roche 11 controlli pronto uso a fronte di 13 offerti
- Siemens 16 controlli pronto uso a fronte di 19 offerti

Con calcolo proporzionale si è trasformato il dato numerico, non paragonabile, in dato percentuale dei prodotti pronti all'uso rispetto al totale degli offerti ,per ogni singola ditta:

- Roche 92,96% prodotti pronto uso rispetto al totale
- Abbott 92,31% prodotti pronto uso rispetto al totale
- Siemens 88,37% prodotti pronto uso rispetto al totale
- Beckman 87,06% prodotti pronto uso rispetto al totale

Pertanto vengono attribuiti i seguenti coefficienti di valutazione, dando coefficiente 1 alla prima ditta e alle altre con metodo proporzionale:

- Roche coeff. 1
- Abbott coeff. 0,99
- Siemens coeff. 0,95
- Beckman coeff. 0,94

Considerato che il punteggio massimo del riferimento n.3 e di 15 punti le ditte in lettera ottengono il seguente punteggio:

- Roche 15 punti
- Abbott 14,85 punti
- Siemens 14,25 punti
- Beckman 14,10 punti

Il secondo punto da rivalutare, nella richiesta della ditta Abbott, è relativo al requisito di minima del sistema analitico che recita: "Gli analizzatori o i sistemi analitici proposti devono assicurare la dispensazione diretta dei reagenti e dei campioni tramite puntali o aghi forniti di sensori di livello, di sistemi di allarme in grado di segnalare errori di aspirazione, presenza di coaguli e bolle di aria."

In data 15/09/2018 la Commissione chiedeva chiarimenti alla ditta Roche, tramite il Rup, circa il requisito sopra menzionato.

In data 18/09/2018 la ditta Roche risponde con lettera (pratica n.73663/73684/LA) fornendo le informazioni richieste relative al chiarimento, per cui la Commissione ritenendo chiara ed esaustiva la risposta formalizzava il possesso del requisito di minima richiesto.

La ditta Abbott eccepisce la procedura come illecita perché la ditta Roche "al fine di provare il possesso di un requisito di minima ha allegato alla nota di chiarimenti del 18/09/2018 uno stralcio del manuale d'uso non presente nella documentazione depositata in fase di partecipazione".

La Commissione ribadisce la congruenza del proprio operato in quanto i chiarimenti forniti dalla ditta Roche erano riportati già in fase di partecipazione alle pag. 30 e 41 della Relazione Progettuale e pertanto la suddetta risposta della ditta Roche non è da ritenersi una integrazione documentale ma una mera specificazione, appunto come esprime letteralmente il termine "chiarimento".

Alle ore 13, 45, il presidente dichiara conclusa la seduta.

-Dott. Raffaello Consorte(Presidente)

-Dott.Giuseppe De Lucia(esperto)

-Dott. Antonio Tracanna (esperto) verbalizzante